

Comunicato stampa

La Posta Svizzera sta molto bene: non ci sono ragioni per un disimpegno nelle regioni periferiche!

Anche nel 2008 la Posta Svizzera ha conseguito un ottimo risultato con l'utile del gruppo pari a 825 milioni di franchi. Benché il risultato sia stato inferiore di 84 milioni, rispetto all'anno precedente, è decisamente ragguardevole soprattutto se si ricorda che questa azienda non deve avere quale obiettivo il miglioramento a tutti i costi dell'utile.

Alla luce di questo risultato, che non ci sorprende e che è in linea con i risultati milionari degli ultimi 4/5 anni, non sono più giustificati progetti di smantellamento dei servizi nelle regioni periferiche.

In particolare l'OCST chiede alla Posta di abbandonare, senza indugio alcuno, l'ultimo assurdo progetto che prevede la soppressione di ulteriori 500 uffici postali e il peggioramento delle condizioni salariali per 7'000 collaboratori.

La Posta deve, anzi, investire proprio nell'occupazione per dare un concreto apporto alla società in questo periodo di crisi e mantenere il servizio a favore di tutta la popolazione.

L'OCST chiede pure che parte dell'utile venga destinato al risanamento della Cassa Pensioni che, come tutti gli istituti di previdenza, ha subito perdite dovute alle note vicissitudini degli ambiti finanziari.

Lugano, 25 marzo 2009

Per ulteriori informazioni : **Lorenzo Jelmini, responsabile cantonale**

Tel. 091 921 21 08 / 079 298 85 45